



nell'attesa...

www.nellattesa.it

settimanale di formazione e informazione medica per il paziente in sala d'attesa

EDIZIONI ASSOCIAZIONE NELL'ATTESA - DIRETTORE RESPONSABILE FRANCESCA PATANE'



DIAMO CREDITO AL SOCIALE

è la nostra banca
Perché?
Scopri lo anche tu.
Lo sportello
è in via Catania 24
tel. 091 7829770

anno 3 n. 41 - 17 novembre 2008

PUNTI DI VISTA

Freniamo il debito

Ho una teoria personale e la vorrei esporre. Così, non si può andare avanti a lungo. Mi riferisco al sistema in cui ci troviamo immersi e che ci sta impoverendo. Il consumismo si nutre di continui acquisti. Ricordate lo spot televisivo che induceva a comprare? Ogni acquisto veniva gratificato con un bel "grazie", perché si promuoveva in tal modo la vendita di prodotti. Dunque, una mano alla produzione e una alla vendita. Noi non siamo economisti.

Siamo cittadini e quando si parla di acquisti si parla di noi, delle nostre tasche. Dunque abbiamo voce in capitolo per ragionare ad alta voce. Non occorre essere economisti per obiettare che ogni acquisto necessita del necessario denaro da spendere.

Quando ero bambino si era nel pieno boom economico. L'ottimismo collettivo faceva sognare la Fiat Seicento o la lavatrice, i primi modelli di scooter, le tv e i mangianastri. Eppure viveva in ogni casa un solo imperativo. Risparmiare.

Ricordo ancora le intoccabili "librette", come venivano definiti i depositi a risparmio.

Ogni due soldi guadagnati uno andava messo da parte. Erano i tempi in cui si economizzava sulla luce, sull'acqua, sul gas, sui vestiti. Erano i tempi in cui si faceva la spesa al dettaglio per la giornata: sempre roba fresca su cui si mercanteggiava con competenza.

Oggi spendiamo i soldi prestati dalle banche o dalle finanziarie. Al risparmio si è sostituito il debito.

Stiamo per diventare una nazione di poveri con le case ridondanti di oggetti da pagare. Una saggezza antica farebbe rivolgere i nostri sguardi a un rapporto più diretto con la realtà, con la terra che produce, col percorso delle merci, col denaro raccolto, con le scelte di quelle piccole straordinarie imprese che si chiamano "famiglie", le nostre.

Gli spot televisivi, si sa, sono il più delle volte menzognieri. Ascoltiamo di più la voce dell'intelligenza.

Diego Fabra

Autismo: più di mille bambini sottoposti a screening dall'Ausl 6

Sono 800, su 1500 sottoposti a screening, i bambini affetti da disturbo dello spettro autistico curati dal centro specializzato dell'Ausl 6 di Palermo. La struttura è l'unica dell'Italia meridionale, di terapia multimodale (psicoeducativa e riabilitativa) in regime ambulatoriale, rivolta a bambini e famiglie di provenienza. Il servizio - che vede impegnata un'equipe pluridisciplinare composta da nove specializzati e ha sede presso l'Aiuto Materno, è aperto ogni giorno. Per ciascun bambino in cura, sono previsti incontri individuali con il terapeuta e lo psicologo. All'interno della struttura viene anche seguita la famiglia del piccolo paziente. Il progetto è coordinato da Giovanna Gambino, responsabile del "Centro per prevenzione, diagnosi e terapia delle sindromi artistiche". Si tratta di cicli di trattamento trimestrali che prevedono una diversificazione a seconda dello sviluppo e del profilo funzionale del bambino e la condivisione con i genitori e gli operatori (nel Centro sono in carico circa 800 bambini con disturbi dello spettro artistico su 1.500 sottoposti a screening). Dal 2006 ad oggi sono, invece, 150 i bambini e le famiglie di appartenenza che hanno usufruito delle diverse aree di intervento. Un intervento educativo-riabilitativo precoce, entro i 3-5 anni di età, migliora in maniera significativa la prognosi a distanza e costituisce un'opportunità unica equivalente al trattamento salva vita.

L'autismo è una malattia cronica dello sviluppo cerebrale a carattere evolutivo caratterizzata da deficit nella socializzazione e nella comunicazione e da comportamenti ripetitivi e stereotipati. Recenti dati epidemiologici mostrano che l'autismo è una malattia comune, presente in un bambino ogni 500. Il progetto sull'autismo dell'Ausl 6 si inserisce nel modello di cambiamento e rifunzionalizzazione dell'Aiuto Materno, destinato a diventare un servizio specialistico sovradistrettuale per pazienti cronici ad alta complessità assistenziali. E' un modello strutturale coerente con le esigenze di integrazione socio-assistenziale che impone la risposta ai bisogni globali del paziente cronico.



Un'immagine del film "Rain man"

Fonte: Ufficio stampa Ausl 6



ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA PREVIDENZIALE
TEL. 346 0424837

1° centro in Italia dal 1973 specializzato nelle pratiche per il riconoscimento di INVALIDITA' CIVILE-INPS-INAIL

tempi estremamente ridotti

CONSULENZA ED ASSISTENZA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA TOTALMENTE GRATUITA*

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE (INPS-INAIL-INPDAP)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- CONTENZIOSO GIUDIZIARIO
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- CONSULENZA MEDICA
- PRESENTAZIONE DOMANDE (PENSIONI, INDENNITA', BENEFICI ASSISTENZA, PRATICHE PER MINORI E PORTATORI DI HANDICAP)
- RICORSI GIUDIZIARI E AMMINISTRATIVI

* non è dovuto alcun compenso o parcella dall'assistito nella fase amministrativa e giudiziaria, sia in caso di esito positivo che negativo della pratica

PER MAGGIORI INFORMAZIONI TELEFONA AL
O VISITA IL SITO WEB WWW.INAP.IT

Numero Verde
800 134 851
Lunedì - Venerdì 9.30-13.30/14.30-18.30

CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

ti diamo NETTI
€ 25.000

pagli solo rate fisse
di € 286
nessun costo aggiuntivo

Numero Verde Gratuito
800 26 77 09

ASSIFIN ITALIA s.r.l.
Corso Tukory, 260 - PALERMO
on line: www.assifinitalia.it

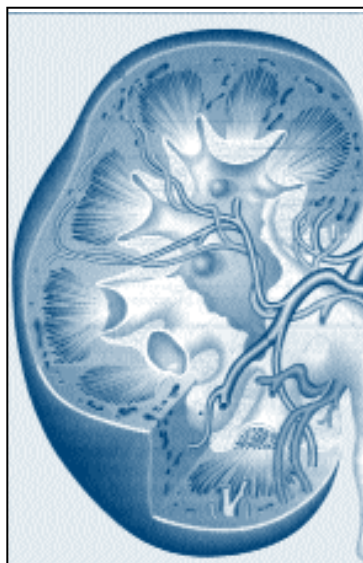
POSTEGGIO GRATUITO

L'Assifin Italia è un'azienda a partecipazione paritetica di 13 soci, con un capitale di 1.000 milioni di euro. L'Assifin Italia è un'azienda a partecipazione paritetica di 13 soci, con un capitale di 1.000 milioni di euro. L'Assifin Italia è un'azienda a partecipazione paritetica di 13 soci, con un capitale di 1.000 milioni di euro.

Insufficienza renale: quando i "depuratori" del nostro corpo non funzionano più

Il rene è l'organo preposto alla depurazione delle scorie che si accumulano nell'organismo in seguito ai processi metabolici del nostro corpo. Ha, quindi, il compito di "pulire" il sangue mantenendo il più possibile costanti la composizione e il volume dei liquidi corporei. In alcuni soggetti queste funzioni possono alterarsi, sia perché il rene non riesce a trattenerne regolarmente gli elettroliti necessari all'equilibrio dei liquidi corporei, sia perché non è più in grado di eliminare le sostanze tossiche. L'insufficienza renale viene diagnosticata quando le funzioni dei reni di un individuo sono momentaneamente o perennemente compromesse. Nel primo caso si parla di insufficienza renale acuta, nel secondo di insufficienza renale cronica. Il medico si può rendere conto dell'insorgere di una di queste condizioni solo facendo effettuare esami di laboratorio in quanto l'insufficienza renale è, purtroppo, molto spesso asintomatica. Fra gli esami di laboratorio, un primo indizio che può far pensare a una compromissione delle funzioni renali può essere l'alterazione del valore della creatinina nel sangue. Anche una piccola alterazione dei valori rispetto alla norma dovrebbe essere tenuta in debita considerazione, consigliando al paziente di effettuare uno screening della sua funzionalità renale. L'insufficienza renale acuta, dovuta ad un improvviso e rapido deterioramento della funzione renale, è caratterizzata princi-

palmente dalla riduzione della quantità di urine, d'incidenza variabile e livelli di azotemia elevati, così come la dimensione dei reni. La patologia curata con trattamento sintomatico mirato può regredire e spesso risolversi anche attraverso un trattamento dialitico temporaneo. L'insufficienza renale cronica è caratterizzata, invece, da una perdita permanente della funzione renale. Le sostanze di rifiuto dell'organismo, accumulandosi nel sangue, possono portare ad una grave intossicazione che volge, in genere, allo scoppio irreversibile dovuto al contrarsi della diuresi e all'insorgere di turbamenti metabolici. È stato ampiamente dimostrato che, purtroppo, anche per questa malattia esiste una certa familiarità, quindi, chi ha altri casi in famiglia dovrebbe sottoporsi periodicamente ad esami più accurati. La sintomatologia è rappresentata, nella fase stazionaria da disturbi generici come stanchezza, inappetenza, pallore cutaneo, mentre, via via che la forma progredisce si instaura un'ipertensione arteriosa grave che può portare a patologie cardio-circolatorie come l'infarto del miocardio o l'ictus. Quando l'insufficienza persiste, invece, è la stessa sopravvivenza del paziente ad essere messa a rischio e si rende necessaria una terapia sostitutiva, costituita dalla dialisi e in ultima istanza dal trapianto renale, quest'ultimo necessita di una condizione ottimale del paziente ricevente e, purtroppo, come sappiamo,



non sempre accade in quanto una prolungata insufficienza renale silente spesso ha già danneggiato altri organi vitali del paziente. La dialisi è un processo che consente di purificare il sangue mediante un macchinario specifico, il rene artificiale, la cui introduzione ha permesso di garantire la sopravvivenza ai malati d'insufficienza renale cronica. Infatti, fino agli anni Sessanta, chi non poteva sottoporsi a trapianto di rene arrivava alla sindrome uremica terminale e inevitabilmente moriva nel giro di pochi giorni o alcune settimane. Naturalmente, come sempre, fondamentale per questa, come per la maggior parte delle patologie gravi, è la prevenzione. Un corretto stile di vita, controlli clinici regolari soprattutto dopo

i 45 anni d'età e una corretta alimentazione ci permetterebbero di scoprire, sul nascere, l'insufficienza renale, fornendoci la possibilità di tenere sotto controllo la funzionalità di tutti i nostri organi vitali. In questi ultimi anni l'aspettativa di vita si è allungata notevolmente e quindi dovremmo, anche attraverso corrette campagne d'informazione, fare in modo che migliori anche la qualità della vita dei nostri anziani e tutto ciò possiamo ottenerlo solo ed esclusivamente attraverso un corretto protocollo di prevenzione. I ritmi di vita di oggi non ci aiutano di certo, prova ne è che l'insufficienza renale è in continua progressione fino ad essere considerata una delle malattie più diffuse di questo secolo, ma la nostra razionalità ci impone di seguire delle regole di comportamento. Possiamo quindi riassumere con due parole che il compito che i reni svolgono quotidianamente e cioè di "depurare e regolare" dovremmo "farlo noi" per salvaguardare al meglio tutte le nostre funzioni vitali. Correggere il nostro stile di vita limitando al minimo i nostri eccessi alimentari vuol dire non sovraccaricare il nostro sistema renale che si ritrova spesso a rimediare le nostre tante sconsiderate, quanto inutili, intemperanze.

Enza Bruno

con la consulenza
del Prof. Vincenzo Giannetto
specialista in Nefrologia



settimanale di formazione e informazione medica per il paziente in sala d'attesa
Registrato presso il Tribunale di Palermo al n° 11 del 29 maggio 2006
Edizioni Associazione Nell'attesa - Palermo

Direttore responsabile
Francesca Patanè (direttore@nellattesa.it)
Direttore editoriale
Diego Fabra (diego@fabra.biz)
Vicedirettore
Maurizio Crispi (maurizio.crispi@nellattesa.it)
Comitato etico scientifico
Maurizio Crispi coordinatore
Silvio Buccellato servizi sanitari pubblici
Gaetano Cappellino diagnostica per immagini
Angelo Coco prodotti farmaceutici
Salvatore Crispi diverse abilità
Monica D'Addelfio pedagogica clinica
Diego Fabra medicina interna
Mariella Falzone area sociale
Sergio Fasullo cardiologia
Nicola Garofalo endocrinologia
Paola Geraci ginecologia
Aurelio Guarraci veterinaria
Rosanna Imburgia geriatria
Salvino Leone bioetica
Milena Lo Giudice pediatria
Vincenzo Sortino med. naturale e omeopatia
Silvia Tinaglia psicologia
Maria Rosaria Valerio oncologia
Redazione - progetti - impaginazione
Sergio Fabra (sergio@fabra.biz)
Rita Patti (rita.patti@nellattesa.it)
Inviata
Enza Bruno (enzabruno@nellattesa.it)

Collaborano al giornale
Amir Abbara (amir@nellattesa.it)
Alessio Fabra (alessio@fabra.biz)
Giusy Egiziana Munda (giusymunda@nellattesa.it)
Vignettista
Pienrico Di Trapani (picoditrapani@libero.it)
Responsabile commerciale
Marcello Barbaro (commerciale@nellattesa.it)
Consulenti commerciali
Natalia S. Gattuso (nataliagattuso@nellattesa.it)
Emanuele Giglio (emanuelegiglio@nellattesa.it)
Rosario Rizzuto (rosariorizzuto@nellattesa.it)
Distribuzione
Giusy Noto (redazione@nellattesa.it)
Redazione, uffici: **Via Vaccarini 36 - Palermo**
Tel/Fax: **0916255846** web: **www.nellattesa.it**
e-mail **redazione@nellattesa.it**
Stampa
Publicicula s.r.l. Via Pietro Nenni 3 Palermo
(www.publiciculasrl.it)
Questo numero è stato stampato in 10.000 copie
Chiuso in tipografia il 11 novembre 2008
Publicità inferiore al 50%
Gli articoli firmati riflettono esclusivamente l'opinione degli autori.
È consentita la riproduzione citandone la fonte
"Baffino" è stato realizzato da **Letizia Romano** (romano.letizia@libero.it)

Società Polisportiva Palermo Ass.

Presidio ambulatoriale di recupero e riabilitazione funzionale



L'UNICO CENTRO SPECIALIZZATO DELLA SICILIA CHE IMPIEGA L'INNOVATIVO REUMALASER PER LA CURA DELLE MALATTIE REUMATICHE

■ in convenzione:

Rieducazione ortopedica - neuromotoria - cardiologica - respiratoria
Prevenzione e cura dei paramorfismi e dismorfismi - terapie fisiche

■ non in convenzione:

Reumalaser - Laser Co2 - Esame posturale: Delos - Massoterapia
Densitometria ossea - Magnetoterapia - Nuoto terapeutico -
Ecografie anche a domicilio

Via Belgio 2/b - Palermo - Tel. 091 6703078 - fax 091 517345
www.polisportivapalermo.it - polisportivapalermo@hotmail.com

aut. prot. 3364 del 19/12/2007

E' arrivato l'inverno! Attenzione agli acari

L'allergia agli acari della polvere è una condizione clinica importante non solo per il suo impatto epidemiologico, ma anche per il ruolo centrale che riveste in molte forme di allergia respiratoria (sviluppo di asma e rinite) e nella patogenesi ed evoluzione di alcune forme di dermatite atopica. L'allergia agli acari della polvere rappresenta, infatti, una delle più frequenti allergie ed è un fenomeno in continuo aumento. Solo in Europa, a fronte di 45 milioni di pazienti allergici alle graminacee, se ne contano 42 milioni allergici agli acari.

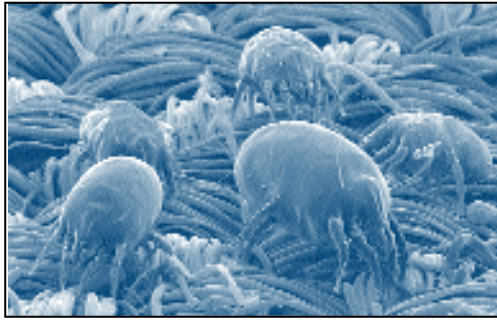
Tra i fattori che favoriscono questa allergia ci sono le condizioni di vita domestiche dove ambienti sempre più riscaldati, elevata umidità e ridotta ventilazione delle stanze, uniti a un utilizzo sempre più frequente di moquette e tappeti, facilitano la crescita e lo sviluppo degli acari con un conseguente incremento del carico allergenico.

Dal punto di vista medico, e in particolare terapeutico, la problematica dell'allergia agli acari della polvere ha di recente aperto la strada a nuove potenzialità e ha sollevato un interesse crescente nei confronti dell'approccio con l'immunoterapia specifica (Its) o vaccino antiallergico. L'Its, infatti, è l'unico trattamento causale in grado di interferire con il meccanismo alla base dell'infiammazione allergica minima persistente. Recenti studi, infatti, hanno evidenziato come l'Its rappresenti un'opzione importante nei bambini con allergia agli acari, sia per quanto riguarda il miglioramento della sintomatologia respiratoria (nei soggetti con forme di rinite o asma allergico), sia per quanto attiene l'andamento nelle forme di dermatite atopica che presentano nell'allergia agli acari un chiaro meccanismo patogenetico.

Risulta pertanto importante conoscere gli aspetti epidemiologici e clinici e le possibilità terapeutiche per affrontare questa forma di allergia caratterizzata da rilevanti risvolti medici, farmaco-economici e prognostici.

Considerazioni epidemiologiche

Gli acari della polvere sono comuni parassiti che vivono a stretto contatto con la cute umana e, in genere, non rappresentano una fonte allergenica per l'uomo. Oggi è noto che la fonte allergenica più potente degli acari della polvere è rappresentata da proteine



presenti nei residui fecali dell'acaro e da prodotti di decomposizione del corpo dell'acaro stesso. Gli acari della polvere sono, in genere, molto più numerosi sulla superficie dei materassi che non nella polvere presente sul pavimento domestico. Rispetto ai campioni di polvere raccolti dal pavimento, infatti, nel caso dei materassi si osserva un "carico" di acari per grammo di polvere maggiore di 120 volte.

Oggi sappiamo anche che i comuni effetti lettereschi (cuscini e federe) rappresentano un'importante fonte allergenica. Le condizioni ambientali ottimali per lo sviluppo e la proliferazione degli acari sono rappresentate da una temperatura compresa tra i 20 e 30° e un'umidità relativa tra il 64 e l'80%. Gli allergeni di tali acari sono tra i fattori responsabili dell'insorgenza della rinite allergica perenne e dell'asma ed è altrettanto chiaro che la sensibilizzazione agli acari delle polveri può avere un significativo ruolo sia a livello di patogenesi sia di esacerbazione della dermatite atopica. La composizione degli allergeni degli acari ha rilevanti risvolti pratici poiché gli estratti utilizzati per la desensibilizzazione vengono caratterizzati dalla composizione e dalla quantità di tali allergeni. Un aspetto interessante relativo a molti degli allergeni degli acari è che essi presentano un'attività enzimatica che sembra avere considerevoli ripercussioni, sia per quanto riguarda la patogenesi dell'asma allergico sia delle alterazioni della barriera cutanea in caso di dermatite atopica e sensibilizzazione e allergia agli acari della polvere.

Claudio Ragno
allergologo

inbox

Mangiare troppo abitua agli eccessi

Un'alimentazione eccessiva può incidere negativamente sui recettori nervosi della sazietà. Questi hanno sede in una zona del cervello regolata da diverse sostanze chimiche. Stimolati a lungo e troppo i recettori della sazietà necessitano di uno stimolo maggiore per essere attivati. Lo scrive la prestigiosa rivista "Cell", in uno studio sul rapporto tra cibo e cervello.

Amore e odio mai così vicini

Alcuni ricercatori britannici hanno scoperto che nel cervello umano amore e odio sono attivati dalle stesse aree e dagli stessi mediatori biochimici. Il processo neurologico che sviluppa l'amore, in sostanza, è il medesimo che sviluppa l'odio. Riportata dalla stampa del Regno Unito, la scoperta è il frutto di una ricerca condotta dall'University College London, una delle più prestigiose università nazionali, e pubblicata sulla rivista "Plos One".

Ricerca italiana contro l'Aids

Adesso disponiamo di una nuova arma nella battaglia contro l'Aids: una molecola su misura in grado di bloccare il virus. La scoperta viene da uno studio condotto dai ricercatori del Cnr e dell'università di Siena. La scoperta apre nuove possibilità di cura dell'Aids perché un farmaco diretto contro un enzima cellulare ha più probabilità di conservare la sua efficacia anche per tempi più lunghi.

Nuovo prototipo di cuore artificiale

Dopo vent'anni di studi, è pronto il prototipo, sperimentato finora in simulazioni al computer e in test su mucche e pecore, di un nuovo cuore artificiale. I disturbi cardiaci sono tra le principali cause di decesso al mondo. L'offerta di donazioni di organi non riesce a soddisfare la domanda, sicché circa ventimila pazienti in tutto il pianeta rimangono in attesa di un altro cuore umano. Il nuovo cuore, del prof. Carpentier, somiglia in tutto e per tutto a quello naturale.



KINESIO TAPING® Italia

www.kinesioitalia.it
www.kinesiotapingitalia.it

Non un bendaggio funzionale
è un **bendaggio adesivo elastico con effetto terapeutico biomeccanico**

- previene la fatica muscolare ■ allevia il dolore ■ riduce l'infiammazione
- riduce l'edema ■ aumenta il ROM ■ previene i crampi ■ educa il muscolo debole ■ evita l'estensione eccessiva o contrazione

senza farmaco

- colpo di frusta ■ menisco
- edema ■ epicondilite ■ tendinosi
- sublussazione della spalla
- osteoartrite del ginocchio ...

tunnel carpale



tendinite rotulea



fascite plantare



rizoartrosi



Toni Graziano:
cell. 392 1341362
cell. 329 0250873
a.graziano3@tin.it

La realtà interna, attraverso il sovrainvestimento di certi eventi, crea una percezione invalidata o arricchita, andando così ad influire sulla visione del mondo, che poi struttura a sua volta il ricordo. Il recupero dei ricordi risulta alquanto complesso e difficile quando i ricordi sono rimossi o repressi; in questa evenienza, essi costituiscono di frequente causa di psicopatologia. I ricordi repressi, infatti, sono spesso la causa dei sintomi ed al contempo attivano le difese contro se stessi.

Freud, cercando di operare una verifica clinica delle ipotesi teoriche, formulò la teoria del trauma reale, la quale in seguito si configurò come teoria del trauma mentale fondata su miti e fantasie ad alto valore simbolico. Il significato dei ricordi repressi si connette al ruolo del trauma nella formazione della psiche e nella creazione della psicopatologia.

Per Freud, la riemersione di contenuti affettivi ed emozionali relativi ad un evento traumatico, origina il ricordo doloroso, che di solito viene rimosso a causa della potente carica emotiva della memoria. I fenomeni nevrotici sono il diretto risultato della rappresentazione e/o riproduzione dell'evento traumatico. I ricordi post-traumatici sono detti intrusivi, e sono la fonte prevalente della sofferenza connessa al trauma. Infatti, in presenza di ricordi dolorosi o carichi di emozione, sorge la difficoltà a rievocare la traccia mnestica e la relativa carica affettiva. Breuer e Freud sono ricorsi all'ipnosi per aiutare i loro pazienti a liberarsi dei ricordi patologici. Ciò ha costituito un processo definito abreazione, cioè il vivido richiamo dei ricordi e delle emozioni di un evento passato, prima represso. Il meccanismo di difesa della repressione è cosciente, quello della rimozione è inconscio. La nevrosi non risulterebbe per Freud determinata tanto dal trauma in sé, quanto piuttosto dalla difesa contro la rievocazione del ricordo del trauma e dei suoi effetti. Nella rimozione di idee a contenuto traumatico o sgradevole dalla coscienza, si rivela la forza del legame tra memoria, emozione ed affettività. In ambito clinico, per Freud la resistenza a ricordare è una prova che le forze psichiche operano per mantenere il contenuto mentale doloroso al di fuori della coscienza del soggetto. Anche gli affetti, le idee ed i ricordi repressi esercitano il proprio effetto mediante i sintomi, che esprimono simbolicamente ciò che deve restare inconscio: in un singolo simbolo avviene la condensazione, cioè la rappresentazione di idee multiple, ricordi ed affetti. La percezione della realtà si attua attraverso immagini mnesiche, ed i sogni costituiscono

Memoria del trauma e romanzo esistenziale

Il sistema umano di autoconservazione determina uno stato di allerta permanente come se il pericolo o l'evento da shock potessero ripresentarsi in qualunque momento.

Dopo un trauma grave si evidenziano agitazione continua, flashback, terrore immotivato, disagio psichico

no un accesso speciale ai ricordi ed ai sentimenti inconsci; il contenuto onirico consiste nell'espressione di desideri inconsci, con i ricordi d'infanzia ad essi associati, e/o di angoscia. Come incisivamente descritto dalla psichiatra Judith Lewis Herman, dopo un'esperienza traumatica, il sistema umano di autoconservazione determina uno stato di allerta permanente, come se il pericolo o l'evento da shock potessero ripresentarsi in

qualunque momento. Il soggetto traumatizzato e la vittima di violenza sessuale e stupro reagiscono con paura e si irritano facilmente in risposta a piccole provocazioni, soffrendo inoltre di disturbi del sonno. La Herman affronta e sottolinea ciò che accomuna le donne maltrattate e violentate ai veterani di guerra, ai prigionieri politici, ai sopravvissuti ai campi di concentramento, evidenziando le modalità dell'adattamento umano agli

eventi traumatici. Ricordiamo il suicidio di Primo Levi, probabilmente da ascrivere alla condizione depressiva collegata ad una sindrome da stress posttraumatico con flashback e ricordi intrusivi, oltre che alla delusione per l'insensibilità delle giovani generazioni nei confronti della tragedia dell'Olocausto, narrata con sofferto distacco emotivo nel racconto autobiografico "Se questo è un uomo". Ebreo come Freud, egli non riusciva a dimenticare il proprio vissuto traumatico, talmente intenso e protratto nel tempo che i ricordi, troppo dolorosi ed angoscianti, di continuo riaffioravano durante la quotidianità. La genesi di tale suicidio è quindi, sotto questo profilo, analoga a quella di molte donne, vittime di violenza, che non vedono alcuna via d'uscita alla fine del tunnel.

Dopo un trauma grave, infatti, si evidenziano agitazione continua, terrore immotivato, flashback, il rivivere l'evento traumatico entrando in stato di costante allerta, come in presenza di un pericolo incombente. I flashback sono associati a disagio psichico e reattività fisiologica (batticuore, ansia, paura, tremore, stato di eccitazione nervosa).

Alcuni soggetti rivivono continuamente il trauma e la violenza sessuale, presentando ricordi ricorrenti ed intrusivi dell'evento, incubi, sogni angosciosi e ripetitivi, o ricorrenti, in relazione al vissuto doloroso, e stati dissociativi di varia durata, durante i quali la persona si comporta come se stesse rivivendo il trauma in quel momento. E' possibile l'insorgenza di sintomatologia ansiosa e forte disagio psichico quando il soggetto si trova esposto ad eventi simili a quello traumatico, o a fatti che comunque ne simbolizzano un aspetto.

Così il trauma irrompe svariate volte nel corso dell'esistenza: è proprio come se, al momento del trauma, il tempo si fermasse. Si struttura un'anomala forma di memoria che compie un'irruzione spontanea nella coscienza attraverso i flashback, in stato di veglia, e sotto forma di incubi nel sonno. Fatti insignificanti possono evocare tali memorie che ritornano con la forza emotiva dell'evento originario.

Alcuni soggetti reagiscono con allarmante sintomatologia anche di fronte ad eventi non drammatici: sono soggetti con alto grado di vulnerabilità psicologica o che attribuiscono grande valore all'evento. La persona sopravvissuta al trauma risulta continuamente esposta al rischio di contatto con qualcosa e/o qualcuno, nel normale ambiente di vita, che possano originare la rievocazione del trauma stesso. (2 - fine)

Renata Di Giovanni
psicologa

ANNUNCI IMMOBILIARI

Vendesi ad Altavilla splendida villa con piscina, nuova costruzione, accuratamente rifinita e arredata, prato all'inglese. Superficie complessiva 1.000 mq. Vero affare. Trattativa riservata. Telefonare 338 1411643

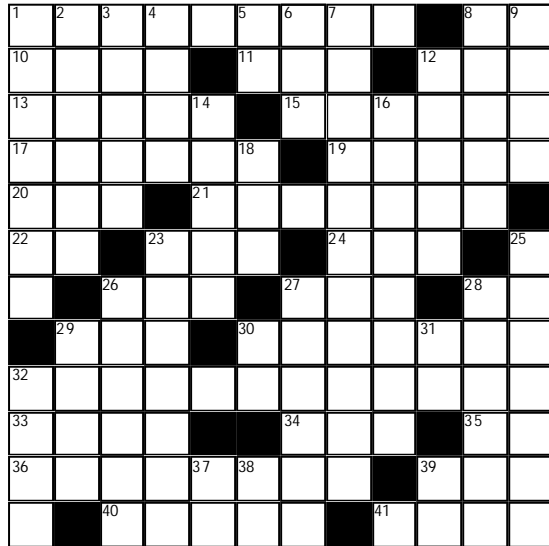
Vendesi luminoso tre vani parquetato, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, circa 100 mq. Buone condizioni. Zona Marchese di Villabianca. Trattativa riservata. Telefonare 338 1411643

Vendesi deliziosa villa recente costruzione in collina Casteldaccia 3 minuti dalla statale, vista sul mare, oltre 170 mq su due elevazioni su 1650 mq di terreno alberato. Piano terra: ingresso con salone 60 mq, camera, bagno, cucina. Primo piano: tre camere da letto, più cameretta in mansarda, bagno. Ampia terrazza, patio intorno alla casa, seconda cucina esterna. Ampio garage. Telefonare 338 1411643

Vendesi nuda proprietà appartamento 4 vani mq. 130 ottime finiture, zona Leonardo Da Vinci: salone, due ampie stanze d'abitazione, cucina abitabile, doppi servizi, tre armadi a muro, veranda, porta corazzata, posto auto, riscaldamento centralizzato. Telefonare 338 1411643

Vendesi Locale commerciale su strada mq 290 via Re Federico, 32. Telefonare 338 1411643

a cura di Rita Patti



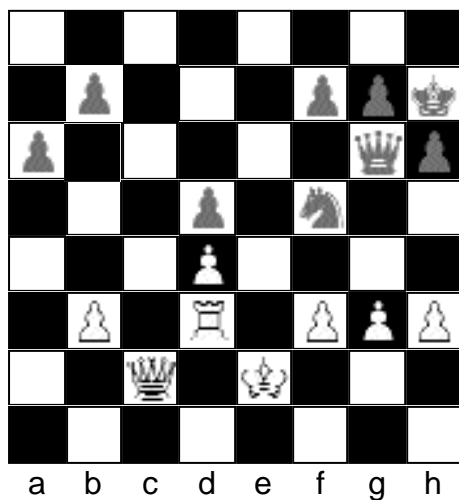
ORIZZONTALI

1 Malattia della pelle 8 Tubo senza vocali 10 Se le danno i boriosi 11 Numero primo 12 Acqua in francese 13 Stolto, stupido 15 Infaticabili 17 Funghi della pelle 19 Onesto 20 Ama Galatea 21 Il nome di Lionello 22 Gettarsi... in mezzo 23 Diavolo e Galdino 24 Una Nora del teatro 26 Standard Average European 27

Il cantante Stevens 28 Iniziali di Aznavour 29 Liquido purulento 30 Scrisse "Lolita" 32 E' nota come "febbre dei sette giorni" 33 Acredini, rancori 34 Lo grida la folla nella Plaza de toros 35 Due volte nel cocomero 36 Ne accumula tante il recidivo 39 Prodotto Interno Lordo 40 L'eroe dell'Odissea figlio di Telamone 41 Grattacapi, noie

VERTICALI

1 Una razza di cani resa famosa da un film di Walt Disney 2 Ka cekebre Terza Sinfonia di Beethoven 3 Animaletti marini... pungenti 4 Con me 5 Pronome personale 6 Un istituto assicurativo 7 Sopportabile 8 Corrode i mobili 9 Scure 12 Divinità infernale presso i greci 14 Ardire 16 Favorisce il ricambio d'aria in un ambiente chiuso 18 E' detta anche raganella 23 Seccature 25 Gustosi quadrati di pasta ripieni 26 Prona 27 Un celebre gangster vissuto all'epoca del proibizionismo 28 Un'alternativa al petto 29 Il bastone con croce del Papa 30 Nostra in breve 31 Un colpo che stende 32 Matta in Spagna 37 Iniziali di Ascari pilota di F1 38 Iniziali di Copernico 39 Poco pulito

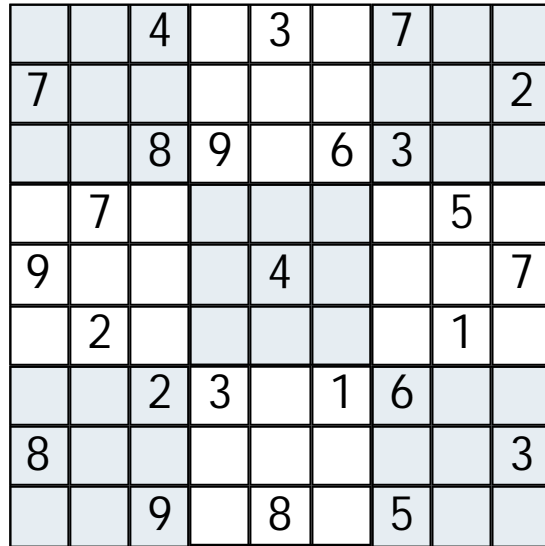


8 Il quesito scacchistico

6 Come si è imposto il Nero sfruttando un'inchioldatura e un attacco doppio?

a cura del Circolo Palermitano Scacchi

La soluzione accanto



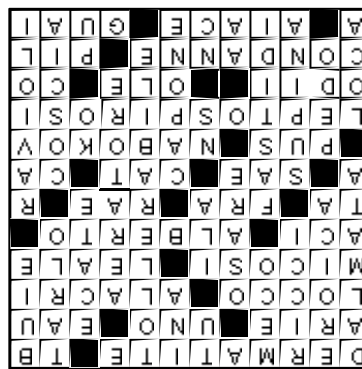
Il gioco non è solo un passatempo, ma un utile esercizio delle facoltà intellettive. E' un'azione solo in apparenza banale: o semplice. In realtà si tratta di una palestra che stimola le cellule mentali e permette di mantenere un ottimo stato di forma, a venti come a novant'anni...e oltre.

COME GIOCARE A SUDOKU

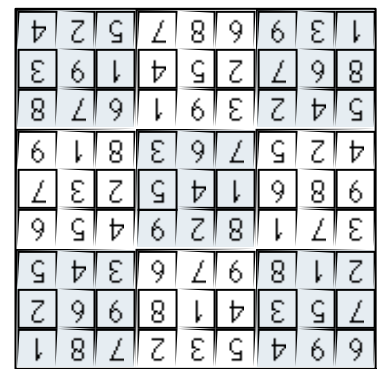
Si devono disporre le cifre da 1 a 9 in una griglia quadrata di nove caselle per lato suddivisa in altrettanti riquadri, in maniera che in ciascuna riga, colonna e sezione ogni cifra compaia una sola volta. Per dare al solutore un punto di partenza, alcune caselle sono già riempite: la loro quantità determina il grado di difficoltà dello schema. Si procede ragionando per esclusione e scrivendo un numero soltanto quando si è sicuri.

SOLUZIONI DEI GIOCHI

CRUCIVERBA



SUDOKU



QUESITO SCACCHISTICO

La conclusione è stata... Cxd4+ e il Bianco ha abbandonato perché perde la donna.

DOTT. VINCENZO SORTINO

Specialista in Nefrologia, Omeopatia, Omeomesoterapia per trattamento di cefalee, cellulite, dolori articolari

Via Maggiore Toselli, 85 - Tel. 0916269711- cell. 347 5143449



USTEO & Imaging s.a.s.

Studio medico dei D.ri L. Calderone e G. Cappellino & C. Via Roma, 386 (Palermo) Tel. 091.329283

Ortopedia - Traumatologia - Fisiokinesiterapia
Radiologia digitale - RX a domicilio - Ortopantomografia
Telecranio per ortodonzia - Mammografia H.F. digitale Stereotassi
- T.C. Spirale - Ecotomografia 3D live
(internistica, senologica, ginecologica, ostetrica 3D, pediatrica, muscolo-tendinea ed osteo-articolare)
Eco-Color-Doppler e PWR-Doppler (vascolare, oncologico, fetale)
Morfometria vertebrale digitale Mineralometria ossea computerizzata (M.O.C. - D.E.X.A. - Dual Energy X-ray Absorption) - Laserterapia - Magnetoterapia - Crioterapia

Si riceve per appuntamento tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 18,00

A.S.D.C. Dharma



Yoga
Power Stretching
Ginnastica dolce
Tai-chi
Ginnastica per la terza età
Karate per bambini

Via Sampolo, 258/260 - Tel 091 307396
cell 3341883011 - www.associazionedharma.it



Banco alimentare, la carità che salva dallo spreco

Secondo l'ultima indagine Istat, in Italia le persone che vivono in condizioni di povertà relativa sono oltre 7.500.000. Si tratta di soggetti che non hanno la possibilità di avere una dieta alimentare diversificata, risiedono in abitazioni poco confortevoli e fanno fatica ad arrivare a fine mese. Nel nostro Paese, da un lato, grosse quantità di alimenti non consumate vengono quotidianamente distrutte, con costi notevoli a carico sia delle aziende, sia della collettività, allo stesso tempo si moltiplica la domanda di aiuti alimentari da parte di persone bisognose. Questo fatto ha spinto alcune organizzazioni ad agire concretamente per trasformare gli alimenti invenduti in risorse per chi vive nel bisogno. Il 25 giugno 2003 il Parlamento italiano, primo in Europa e secondo solo agli Stati Uniti, ha approvato la Legge n. 155/2003, detta "Del buon samaritano", che rende possibile il recupero di cibo a scopo benefico. Nel corso

dello stesso anno nasce a Milano il "Progetto Siticibo", con la finalità di recuperare cibo invenduto da mense aziendali, ospedali, refettori scolastici, hotel e cibo cucinato e non utilizzato, alimenti freschi come frutta e verdura, pane e dolci per donarli ai numerosi enti caritativi che si occupano di offrire pasti ai poveri. Il servizio viene effettuato attraverso furgoni attrezzati che trasferiscono le eccedenze alimentari laddove il bisogno è più urgente.

Il rispetto delle procedure di sicurezza alimentare, di cui l'organizzazione si è dotata, garantisce l'igiene degli alimenti ritirati assicurandone l'integrità e l'appetibilità. Tali procedure coinvolgono tutti i soggetti della filiera: donatori, personale Siticibo, enti caritativi riceventi. Promotori di questa legge sono stati Cecilia Canepa e la Fondazione Banco Alimentare Onlus che, dal 1995 attraverso l'Associazione Amici del Banco Alimentare, è presente anche a

Palermo come organizzazione di volontariato. Soci e volontari del Banco hanno assunto come slogan una frase di Madre Teresa di Calcutta: "Quello che mi scandalizza non è che esistano i ricchi e i poveri, è lo spreco", che sintetizza ed esprime il senso della loro missione.

Dalla sua nascita ad oggi l'esperienza del Banco a Palermo si è incrementata passando dagli iniziali 53 Enti convenzionati agli attuali 282, attraverso i quali si raggiungono gli oltre 80.000 indigenti che versano, per le più diverse ragioni, in condizioni di povertà, per lo più relativa, ma in alcuni casi assoluta.

Nel corso degli anni l'associazione ha collaborato con i Comuni di Palermo, Termini Imerese, Belmonte Mezzagno, Montevago, Menfi esercitando la sua attività di assistenza alimentare.

Agli enti convenzionati, serviti dall'Associazione Amici del Banco Alimentare di Palermo - Onlus che opera tramite il costante impegno, gratuito volontario e

solidale dei soci cui si aggiungono i volontari degli enti convenzionati - sono state distribuite circa 2000 tonnellate di alimenti. E le iniziative del Banco si realizzano anche attraverso l'organizzazione e gestione di collette alimentari, quelle cui spesso, da liberi cittadini, siamo chiamati a rispondere per aiutare chi sta meno bene di noi e, attraverso la colletta dal nome "Insieme c'è più gusto", è proposto alle aziende alimentari di compiere un gesto di carità donando prodotti integri destinati agli oltre 7.700 enti caritativi convenzionati, che in Italia assistono più di 1.300.000 indigenti, con il vantaggio di vedere diffuso comunque il proprio marchio e in una serie di sgravi fiscali. Profitto sì, dunque, ma attraverso un impegno alla responsabilità sociale, dando così valore educativo ed importanza etica a queste meritevoli iniziative alle quali auguriamo generose partecipazioni.

Giusy Egiziana Munda e

CONSIGLIATI

ALLERGOLOGIA

DOCT. CLAUDIO RAGNO

riceve presso il Centro Allergologico "Ragno", Via XII Gennaio 16 - Tel. 091327040 - Call center prenotazioni 091584114. Si eseguono: prove allergiche per asma e rinite, alimenti, anestetici, farmaci, veleno, imenotteri, dermatiti da contatto e da cosmetici.

scheda pubblicata a pag 7

ANALISI CLINICHE

ANALISI CLINICHE E CHIMICHE

DOCT. SSA SCIUTO ROSA

Dosaggi ormonali - Test tiroidei - Markers epatite e tumorali - Celiachia - Test allergici. Prelievi a domicilio gratuiti. Via A. Cirrincione, 10 - Tel. 091 362166

Scheda pubblicata nel n. 13 a pag. 6

ANDROLOGIA

PROCREAZIONE ASSISTITA

DEMETRA

Dir. san. Dott. C. Cimino

Terapia dell'impotenza maschile - Sterilità maschile - Esame seminale - Ecografia testicolare - Varicocele maschile - Flussimetria Doppler scrotale. Via A. Pacinotti 34 - Palermo - Tel. 091 6810876/6820044 - www.centrodemetra.it

Scheda pubblicata nel n° 15 a pag. 7

ASSISTENZA

IRIS - SERVIZI ALLA PERSONA

ASSISTENZA DOMICILIARE

Assistenza anziani, malati, disabili - Servizio teleassistenza: farmaci a domicilio, consegna della spesa, riordino e piccole pulizie della casa. Via G. Pitrè 164/A - Palermo - Tel. 091 7026528 - cell. 329 9504144 - www.paginegialle.it/irispa - e-mail: iriscooperativa@libero.it

Scheda pubblicata nel n. 12 a pag. 7

Avete bisogno di uno specialista, di un laboratorio, di assistenza? Per ogni necessità proponiamo un nome, accuratamente selezionato, al quale rivolgersi con fiducia. Per conoscere meglio gli specialisti, consultate le schede di presentazione che pubblichiamo una per numero. Sotto ogni annuncio troverete il numero e la pagina del giornale che ha ospitato la presentazione. Le schede sono reperibili sul nostro sito www.nellattesa.it.

CHIRURGIA PLASTICA

DOCT. FABRIZIO CASTAGNETTA

Chirurgia estetica, medicina estetica, laserterapia dermatologica e vascolare, ringiovanimento cutaneo con fraxel laser. Via Libertà 195 - Palermo - Tel. 091 6251319 - cell. 347 0690768 - Via Di Santa Costanza - 21 - Roma - Tel. 06 86580024

Scheda da pubblicare

DERMATOLOGIA

DOCT. ANGELO RAFFAELE CINQUE

Dermatologia e malattie sessualmente trasmesse.

Penoscopia, diagnosi e terapia degli HPV (condilomi), mappatura nevica, esame in epiluminescenza dei nei, diagnosi e terapia del linfedema, linfodrenaggio, diatermocoagulazione, crioterapia. Via R. Wagner 9, Palermo, tel. 091 335555.

Scheda da pubblicare

FISIOTERAPIA

GIUSEPPE PIRROTTA

Fisioterapista

Terapie domiciliari. Riabilitazione in campo ortopedico, traumatologico e neurologico. Effettua kinesiterapia e terapie strumentali (ionoforesi, t.e.n.s., magnetoterapia, ecc.) Per appuntamento: 338-8158379

Scheda pubblicata nel n. 11 a pag. 7

GASTROENTEROLOGIA

DOCT. SERGIO PERALTA

Dirigente Medico U.O. di Gastroenterologia ed Epatologia - Respon-

sabile U.O.S. di Endoscopia Digestiva Policlinico, Piazza delle Cliniche 2, 091 6552186 - Studio, Istituto Medico, Via Notabartolo 35, 091 345029, Palermo

Scheda pubblicata nel n°40 a pag 7

GINECOLOGIA

PROCREAZIONE ASSISTITA

DEMETRA

Dir. san. Dott. C. Cimino

Terapia della sterilità - Fecondazioni assistite - Ecografie ostetriche, ginecologiche e al seno - Colposcopia - Isteroscopia - Menopausa - Densimetria ossea. Via A. Pacinotti 34 - Palermo - Tel. 091 6810876/6820044 - www.centrodemetra.it

Scheda pubblicata nel n° 15 a pag. 7

MALATTIE INFETTIVE

DOCT. RAIMONDO GRACEFFA

Specialista malattie infettive del fegato già direttore malattie infettive Policlinico universitario di Palermo Via A. Cirrincione, 10 - Tel. 091542759 - cell. 337515050

Scheda pubblicata nel n°18 a pag 7

MEDICINA INTEGRATA

STUDIO PROGETTO MED.I.CO.

Medicina Integrata Complementare

Dott. Palmeri

Flebologia, estetica, nutrizionistica, omeopatia, ecodoppler, meso-pessoterapia. Via Terrasanta, 39- tel. 091 7302828 www.studioprogettomedico.it

Scheda pubblicata nel n° 14 a pag. 7

NEFROLOGIA

DOCT. RAFFAELE ANNALORO

Specialista in Nefrologia medica. Riceve per appuntamento in piazza Europa 19/C - Palermo . Tel. 091 522991.

Scheda da pubblicare

OCULISTICA

CENTRO DIAGNOSTICO OCULISTICO

SAS DOCT. SSA M. ROSSELLA

MACEDONIO

Accreditato con il S.S.N.

Via Villa Sperlinga 3 - Palermo - Tel. 091 346739 e-mail: centromacedonio@libero.it. Si riceve per appuntamento

Scheda pubbl. nel n.10/2008 a pag. 7

ODONTOIATRIA

DOCT. GIUSEPPE NOCERA

Terapia delle disfunzioni cranio-mandibolari - Kinesio-elettromiografie - Ortodonzia Via Massimo D'Azeglio, 9/B Tel. 091 343308

Scheda pubblicata nel n. 24 a pag. 7

PEDAGOGIA CLINICA

ANPEC

Associazione Nazionale Pedagogisti Clinici

Centro di prevenzione, diagnosi e interventi d'aiuto alla persona di ogni età. Via M.se Ugo n.56 Palermo. Per appuntamento 339 4249483. www.pedagogiaclinica.com

Scheda pubbl. nel n. 16/08 a pag. 7

PSICOLOGIA

DOCT. SSA CONCETTA MEZZATESTA

Specialista Psicoterapia - tecnica E.M.D.R. Consultazioni individuali e di coppia. Psi-codiagnosi e perizie psicologiche. Trattamento di depressioni, ansia e traumi psicologici. Via Principe di Villafranca, 54. Tel. 091 7302923 - cell. 3470195627

Scheda pubblicata nel n. 36 a pag. 7

■ LAVORO E PREVIDENZA

L'evoluzione storica del fenomeno associativo

Nel secolo XVIII ha inizio la decadenza delle corporazioni, determinata soprattutto da fattori politici ed economici tra loro concomitanti. Il sorgere dello Stato moderno, con l'affermarsi delle signorie, dei principati e delle monarchie; le grandi scoperte geografiche che dischiudono nuovi orizzonti economici con l'acquisizione di mercati sconosciuti sino a quel momento; il graduale declino della produzione artigiana sotto la spinta di quella industriale sviluppatasi attraverso l'impiego di nuovi strumenti tecnici, frutto di invenzioni e scoperte notevoli, producono contrapposizioni di classi con la conseguente impossibilità di convivenza nello stesso organismo di imprenditori e salariati e la conseguente scomparsa del regime di fratellanza tra maestri e compagni. Per tali motivi, le corporazioni si presentano come organismi arretrati anche sul piano organizzativo e tecnico di fronte alle innovate concezioni economiche e politiche, per cui vengono soppresse in molti Paesi europei. In Francia, conseguenza dei prodromi della rivoluzione che era alle porte, l'editto di Turgot del 1776 abolì le corporazioni d'arti e mestieri, in virtù del principio di libertà; provvedimento che, non essendo stato registrato dal Parlamento di Parigi, divenne operante con la Costituente del 1791: in data 2/17 marzo, proclamandosi la libertà di commercio e di industria, si soppressero i privilegi corporativi; successivamente (14/17 giugno), con la legge denominata Le Chapelier si vietò la ricostituzione di associazioni professionali. Il provvedimento aveva il suo fondamento nella diffidenza dello Stato nei confronti di organismi associativi, al di fuori di esso, fruitori di particolari privilegi e poteri (nominativi, amministrativi e perfino giurisdizionali), e si conformava ai principi della Rivoluzione francese che "fedele alla dottrina del Rousseau vedeva in ogni forma di associazione un diaframma dannoso all'auspicato diretto contatto dei singoli cittadini con lo Stato". Le repressioni si estesero anche in Inghilterra: le associazioni dei lavoratori, Trade Unions, ritenute contrarie alla Common law, furono dichiarate illegali dalle Combination Acts del 1799 e del 1800. (4 - continua)

Eugenio Scotto Di Tella
avvocato

■ MANGIARBENE

Le bietole

La bietola o bieta è una varietà di barbabietola da orto e si divide in bietola da coste e bietola da foglie. La prima ha un cespo di foglie verde scuro, avente un picciolo bianco carnoso molto sviluppato, che si dirama in nervature molto pronunciate chiamate coste. La bietola da foglie o erbetta, ha piccioli molto più ridotti, e la parte prevalente è la foglia, di un verde brillante, che si consuma come gli spinaci. La bietola da foglie si trova spesso nei mercati; si può gustare lessata o cotta al vapore e condita con olio, oppure accompagnata a pietanze in umido. La bietola da coste, dev'essere cotta separando le coste dalle foglie, poiché i tempi di cottura sono molto differenti: 5 minuti per le foglie, 15-20 minuti per le coste. Si mangia nelle minestre e minestrone, negli sfornati, nelle frittelle. La bietola ha proprietà mineralizzanti, garantisce un buon apporto di vitamina A, C e di magnesio, ferro e potassio, ma contiene un'elevata quantità di acido ossalico (elemento analogo al calcio), e molto sodio; per questo motivo è sconsigliato il consumo a chi ha problemi renali o soffre di ipertensione.

a cura dello Studio "Nutrizione e Dietetica"

POLPETTONE DI BIETOLE ALLA GENOVESE

Ingredienti per sei persone: bietole q.b., funghi secchi q.b., 2 cipolle, 3 uova intere, sale q.b., un pizzico di pepe, 2 cucchiari di formaggio grattugiato, olio q.b. 2 spicchi d'aglio, prezzemolo q.b. pane grattugiato q.b.

Preparazione: tagliate la costa alle bietole, lavatele e ritagliate a listarelle ponendole in una casseruola con del sale (senza acqua). Coprite il recipiente e mettetelo su fuoco moderato, mescolando di tanto in tanto. Appena cotte scolatele e strizzatele. Tagliate a fette le cipolle e cuocetele con un abbondante d'olio; appena la cipolla sarà imbiandita aggiungete il prezzemolo e l'aglio, i funghi tagliuzzati e le bietole. Fate insaporire il tutto. Lasciate freddare e poi condite con le uova sbattute, pepe, formaggio, olio e il sale. Ungete d'olio una teglia e spargetevi del pangrattato. Versate il composto, spianatelo con la lama di un coltello e ricopritelo con altro pangrattato. Passate la teglia in forno fino ad ottenere un colorito dorato. Si può mangiare anche freddo.

Dott. CLAUDIO RAGNO ALLERGOLOGO

Il dott. Claudio Ragno laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Palermo, specializzato in Allergologia e Immunologia clinica presso l'Università di Messina. Dal 1982 al 1990 è direttore editoriale di un'importante casa editrice. Tra il 1990 e il 1992 è assistente del Prof. Francesco Tigano, direttore della scuola di specializzazione in Allergologia dell'Università di Messina.

A partire dal 1993 ha svolto la propria attività di medico presso l'Azienda USL 6 di Palermo. È autore di 156 pubblicazioni scientifiche e attualmente titolare del Centro Allergologico "Ragno".

Nel Centro si effettuano:

- Test allergologici per inalanti ambientali e pollinici la cui positività si esprime nei pazienti con starnuti e rinorrea acquosa che può condurre all'asma bronchiale.

- Test per alimenti la cui positività si riscontra in pazienti che presentano disturbi della digestione e dell'alvo, prurito e orticaria.

- Test per le dermatiti da contatto che si effettuano su pazienti affetti da prurito, orticaria, eczema

- Test per allergie a farmaci e anestetici locali

Inoltre nel centro è possibile effettuare: elettrocardiogramma, spirometria, dietoterapia, mesoterapia

La sede del centro è in via XII Gennaio 16. Recapiti telefonici: 091327040 - Call center per le prenotazioni: 091584114.

Studio Nutrizione e Dietetica

▶ perché il tuo corpo non sia solo un peso
per appuntamento telefonare al numero 334 9479347

RECAPITI UTILI

GUARDIE MEDICHE

Palermo: Porrazzi 1
via Carmelo Onorato
Palermo: Cantieri Navali 1 via
Massimo D'Azeglio
Palermo: Libertà 1
presso Ospedale Casa del Sole
Palermo: Libertà 2
presso Ospedale Casa del Sole
Cefalà Diana
Aliminusa
Santa Cristina Gela
Pioppo frazione di Monreale

Psichiatrico: 091 7033111
Casa del Sole: 091 7035111
Albanese: 091 7038111
Ingrassia: 091 7033111
Buccheri La Ferla: 091 479111
Amb. Pediatrico: 091 7035469

AMBULANZE

C.R.I.: 091 306644
Misericordia: 091 6842826

PRONTO SOCCORSO

Avel: 091 6211368
Mondello: 091 6841264

OSPEDALI

Aiuto Materno: 091 7035465
Villa Sofia: 091 7801111
Cervello: 091 6802111
Civico: 091 6661111
Osp. dei Bambini: 091 6061111
Onc. co Ascoli: 091 6661111
Policlinico: 091 6551111
Guadagna: 091 7037276



■ **A PALERMO**

Dal 15 al 22 novembre
A. F. Montepellegrino. via
Montepellegrino 127
tf. 091546531
Alongi M. via Maqueda 327
tf. 091588159
Bilardo E. via dei Quartieri 14 (San
Lorenzo) - tf. 0916889009
Di Mino S. p.zza O. Ziino 31
(Serradifalco) - tf. 0916814016
Fiore A. via XX Settembre
54/C(Cirrincione) - tf. 091587448
Indipendenza via c.so Calatafimi
71 (Indipendenza) - tf. 091422286
Lo Casto P. via Lincoln 130 (c.so
dei Mille) - tf. 0916161970
Paternostro B. via Cruillas 3/D
tf. 0916850977
Randazzo R. A. via Termini
Imerese 2 (V.Serena)
tf. 091405009
Saitta F. via Paruta 12/E
(Cirrincione) - tf. 0916888717
Timoneri I.go E. Alfano 2 (Borgo
Vecchio) - tf. 091585912
Dal 22 al 29 novembre
Amari M. via Poliziano 42
tf. 0916828374
D'Alessandro A. via Ariosto 24
(Leopardi) - tf. 0916251740
Di Mino A. v.le dei Picciotti 3/a
(ang. A. D'Aosta) - tf. 091471600
Duca D. via Tommaso Natale 2/G
(Cardillo) - tf. 091243744
Inglese via M. Stabile 177
tf. 091334482
La Rizza v.le Piazza Armerina 23

(B. Nuovo) - tf. 091311568
Polizzi R. c.so Calatafimi 415
tf. 091422961
Scimeca M. E. via Oreto Nuova
421 - tf. 091441261
Tamburello R. p.zza S. Oliva 36/B
- tf. 091585735
Tortorici via Maqueda 49
tf. 0916162168
Viola V. v.le delle Alpi 85/a
tf. 091528496
FARMACIE NOTTURNE
Antica Farmacia Giusti
via Giusti 8 - tf. 091309076
Bonsignore v.le Regione Siciliana
2322 - tf. 091400219
Cali D. via M.se Roccaforte 108
(ang. Cordova) - tf. 091361887
De Gasperi p.zza De Gasperi 32

tf. 09152140
Di Mino S. p.zza Ottavio Ziino 31
tf. 0916814016
Fatta C. via S. Maria di Gesù 3
(Guadagna) - tf. 091447268
Inglese via M. Stabile 177
tf. 091334482
Lo Cascio Mendola via Roma 1
(Stazione) - tf. 0916162117
Menni G. via Archimede 182
tf. 091 320461
Orlando F. via N. Garzilli 56
tf. 0916251593
Ponte Oreto via Oreto 322/a
tf. 091444537
Sacro Cuore p.zza P.pe Campo-
reale (Agip) - tf. 091214137
Sferlazzo M. p.zza Porta
Montalto 6 - tf. 0916511868

Strasburgo v.le Strasburgo 202
tf. 091527986
Tulone via Aspromonte 97
tf. 091206017
Verga E. c.so Calatafimi 468
tf. 091423785
Zuffi M. via I. Rabin (ang.
via Rizzo) - tf. 091544894

Dal 16 al 22 novembre

■ **A BAGHERIA**

Di Fede A. c.so Butera 495
tf. 091 934776

■ **A PARTINICO**

Randazzo snc c.so dei Mille 256
tf. 091 8781304

Dal 16 al 22 novembre

■ **A CARINI**

Pellerito R. p.zza della Regione 9
(Villagrazia) - tf. 091 8674202

■ **A CEFALU'**

Cirrincione c.so Ruggero 144
tf. 0921 421209

■ **A CORLEONE**

Binenti R. via Roma 1
tf. 0918461341

■ **A MARINEO**

Martorana M. F. via Falcone e
Borsellino 82 - tf. 0918725178

■ **A MONREALE**

Zuccaro G. via A. Veneziano
85/87 - tf. 091 6404

■ **A TERMINI IMERESE**

Romano G via Torino 2
tf. 091 8143009

■ **TRABIA - S. NICOLA L'AR.**

Tortorici c.so La Masa 61
tf. 0918146207 (Trabia)

Rivolgiti con fiducia al tuo farmacista territoriale
Troverai competenza, professionalità, gentilezza
Per informazioni collegati al sito della Federfarma
www.federfarma.it



Lemarfarma s.p.a.
distribuzione farmaci
ricezione ordini 091 6517544 pbx 6 linee
AL SERVIZIO DEL FARMACISTA

Desiderata Salute

30' minuti
di informazione su Salute & Sanità
dalla parte del Cittadino...
con Emilio Galbo
Ogni Sabato alle 23,45
e replica la Domenica alle 13,25

in onda anche su 830 Sky sabato alle 13,20 e 842 Sky giovedì alle 18,00

7 GOLD **tele rent** **SKY** Canale UHF 41


AZIENDA GRAFICA EDITORIALE **publiscicula**

LIBRI
GIORNALI
RIVISTE
DEPLIANTS
EDIZIONI DI LUSO
POSTER
MANIFESTI

Arti Grafiche & Stampa
SICILIATempo

Via Pietro Nenni, 3 • 90148 Palermo
Tel. 091.6883828 PBX • 091.6883791
Fax 091.6883829
publiscicula@libero.it
publiscicula@publiscicula.it
www.publiscicula.it

Più PrimeCare
Più allunghi il buon vivere



PrimeCare di Progress Assicurazioni S.p.A.
una polizza medica per chi la vita vuol godere.

Con PrimeCare ottenere il rimborso delle spese è semplice, veloce e conveniente.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Agente Progress di vostra fiducia.

Progress Assicurazioni S.p.A.
Piazza A. Gemelli, 3, 90143, Palermo
Tel: 091286111 Fax: 0916258331
www.progressassicurazioni.it

Progress
Assicurazioni del Gruppo Mediobanca